

<b>Via Tevere, 46</b> <b>00198 Roma</b> <b>Tel. 068415751</b> <b>Fax 68559220</b> <small>federazione@fabi.it www.fabi.it</small>	<b>Via Modena, 5</b> <b>00184 Roma</b> <b>Tel. 064746351</b> <b>Fax 064746136</b> <small>fiba@fiba.it</small>	<b>Via Vicenza, 5/A</b> <b>00185 Roma</b> <b>Tel. 06448841</b> <b>Fax 064457356</b> <small>fisac@fisac.it</small>	<b>Via Lombardia 30</b> <b>00187 Roma</b> <b>Tel. 06420359209</b> <b>Fax 064201413</b> <small>uilca@uilca.it</small>

## Agenzia delle entrate – Riscossione Sottoscritto il Protocollo

E' stato sottoscritto in data odierna tra le Scriventi Organizzazioni Sindacali e Agenzia delle entrate – Riscossione il Protocollo sulla regolamentazione delle misure per il contenimento del contagio ed il contrasto al virus Covid-19 che avrà validità fino alla cessazione dello stato di emergenza, ad oggi fissato al 31 luglio.

In vista della ripresa progressiva delle attività, che caratterizzerà la FASE 2, il Protocollo si pone l'obiettivo di continuare a salvaguardare con grande attenzione la salute e la sicurezza dei lavoratori dell'Ente, seguendo il percorso intrapreso da queste Organizzazioni sindacali fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria. Il Tavolo permanente di confronto con l'Ente ha infatti determinato la tempestività delle scelte che sono via via state realizzate per garantire alle lavoratrici ed ai lavoratori condizioni di lavoro sicure attraverso l'adozione, per la quasi totalità del personale, del lavoro agile.

Continuando a ritenere che la forma più sicura di distanziamento per evitare la diffusione del contagio sia quella di ridurre il numero dei lavoratori che accedono alle sedi aziendali, queste Organizzazioni sindacali hanno chiesto ed ottenuto che il lavoro agile continuerà ad essere adottato prioritariamente e per tutte le attività che non sarà indispensabile rendere in presenza. Per coloro i quali dovranno svolgere attività indifferibili in azienda verrà garantita un'equa rotazione tra la prestazione in presenza e la modalità agile, e si terrà anche conto delle disponibilità volontarie.

Il Protocollo fa riferimento ed assume come parte integrante del testo tutte le normative emanate o che saranno emanate dal Governo e dalle Regioni per far fronte all'emergenza epidemiologica, compreso il Protocollo sottoscritto dal Governo e dalle Parti sociali il 24 aprile 2020 ed allegato al DPCM 26 aprile 2020. Esso contiene al proprio interno le previsioni necessarie a garantire i più adeguati livelli di salubrità e sicurezza privilegiando l'individuazione e l'adozione di pratiche igienico sanitarie ed organizzative al cui rispetto sarà condizionato lo svolgimento dei servizi della riscossione.

L'Ente fornirà alle lavoratrici ed i lavoratori tutte le indicazioni sui comportamenti da seguire al fine di evitare il contagio e doterà di dispositivi di protezione individuale gli stessi (ad esempio: mascherina ad alto potere filtrante, kit igienizzante...).

Prima dell'accesso al luogo di lavoro, i colleghi potranno essere sottoposti alla misurazione della temperatura. E' prevista la necessaria sanificazione giornaliera degli uffici e di tutte le strumentazioni, la pulizia degli impianti di condizionamento assicurando il periodico ricambio dei filtri e dandone comunicazione con pubblicazione sulle bacheche aziendali. L'azienda emanerà inoltre a breve un'appendice del Manuale di salute e sicurezza che detaglierà tutte le procedure relative al contenimento del rischio Covid-19 e ne darà informazione ai colleghi.

Per l'accesso agli sportelli si proseguirà ad utilizzare il servizio di prenotazione online con l'orario inizialmente previsto **8.15-13.15** ed introducendo, ove da un punto di vista strutturale ciò sia possibile, la **flessibilità in ingresso dalle 7.30 alle 8.15 e la fruizione della pausa pranzo tra le 13.30 e le 14.30**.

Non sarà consentito l'ingresso ai contribuenti per un numero superiore a quello delle postazioni operative.

Sono esclusi dallo svolgimento dell'attività in presenza:

- i colleghi disabili titolari delle tutele di cui all'art. 3 c.3 Legge 5 febbraio 1992 n.104 o che abbiano nel nucleo familiare una persona nella stessa condizione;
- i lavoratori affetti da particolari patologie a rischio indicate dal Ministero della Salute, a titolo di esempio, immunodepressi, trapiantati ecc., né coloro che convivono con persone affette da tali patologie, previa valutazione del medico aziendale competente;
- i lavoratori affetti da ulteriori e gravi comprovate patologie che comportano una ridotta capacità lavorativa, previa valutazione ed accertamento del medico aziendale competente.
- Le lavoratrici in stato di gravidanza.

Viene confermato il **Tavolo permanente** per la verifica e l'aggiornamento in funzione dell'evoluzione dell'epidemia e delle norme che saranno emanate.

Il confronto con l'Ente continuerà nei prossimi giorni per avere informazioni più dettagliate circa la tempistica e le modalità organizzative che saranno attuate per l'annunciata riapertura degli sportelli, a partire dalla data, dai servizi che saranno erogati e dai colleghi che saranno coinvolti.

**Le scriventi Organizzazioni sindacali, con il supporto degli RRLSS, continueranno a presidiare la tutela della salute e sicurezza, anche attraverso la verifica puntuale dell'applicazione delle misure previste, con l'impegno concreto che ne ha sempre contraddistinto l'attività nell'interesse di tutte le lavoratrici e i lavoratori.**

Roma, 13 maggio 2020

Le Segreterie